

SCHEDA INFORMATIVA

Contratti di Sviluppo per la tutela ambientale

OBIETTIVO

Il Contratto di Sviluppo per i programmi di tutela ambientale nasce per favorire le imprese che vogliono realizzare investimenti per ridurre i consumi energetici e le emissioni di gas che alterano il clima (Asse IV PON Imprese e Competitività 2014-2020).

DESTINATARI

È rivolto a tutte le imprese che:

- vogliono realizzare programmi di sviluppo nei settori energivori (vedi allegato al DM 7 dicembre 2016)
- *oppure*
- risultano qualificabili come a forte consumo di energia e sono presenti nell'elenco della Cassa per i servizi energetici e ambientali (CSEA) alla data di presentazione della richiesta e fino alla concessione delle agevolazioni

Non sono ammissibili i progetti di investimento riguardanti le attività economiche di cui all'art. 14 comma 6 del DM 9.12.2014.

Sono previste limitazioni settoriali per investimenti finalizzati a conseguire una riduzione delle emissioni di gas a effetto serra. Per approfondimenti consulta la Circolare MISE n. 45207 del 12 maggio 2017 e i suoi due allegati.

AMBITO TERRITORIALE

Regioni meno sviluppate: Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia.

COSA FINANZIA

Le agevolazioni possono essere concesse a fronte di progetti d'investimento per la tutela ambientale volti a:

- innalzare il livello di tutela ambientale risultante dalle attività dell'impresa oltre le norme dell'Unione europea applicabili, indipendentemente dall'esistenza di norme nazionali obbligatorie più rigorose rispetto a quelle dell'Unione (art. 36 GBER)
- innalzare il livello di tutela ambientale risultante dalle attività dell'impresa in assenza di norme dell'Unione europea (art. 36 GBER)
- consentire l'adeguamento anticipato a nuove norme dell'Unione europea che innalzano il livello di tutela ambientale e non sono ancora in vigore (art. 37 GBER)
- ottenere una maggiore efficienza energetica (art. 38 GBER)
- realizzare un impianto di cogenerazione ad alto rendimento (art. 40 GBER)
- riciclaggio e riutilizzo dei rifiuti (art. 47 GBER)

FORMA E MISURA DELLE AGEVOLAZIONI

- contributo a fondo perduto in conto impianti
- contributo a fondo perduto alla spesa
- finanziamento agevolato
- contributo in conto interessi

L'entità degli incentivi dipende dalla tipologia di progetto, dalla localizzazione dell'iniziativa e dalla dimensione di impresa.

DIMENSIONE INVESTIMENTO

L'investimento minimo è di 20 milioni di euro (7,5 milioni di euro per le attività di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli).

SPESE AMMISSIBILI

Spese ammissibili e i relativi costi agevolabili sono determinati sulla base dei criteri definiti dall'articolo 29 del decreto del 9 dicembre 2014.

PROCEDURA

Le domande possono essere inviate dalle ore 12.00 del 26 aprile 2017 esclusivamente online, attraverso la piattaforma dedicata.

L'impresa (o la rete di imprese) proponente può presentare domanda online attraverso il suo rappresentante legale o un procuratore speciale. Per presentare domanda di agevolazione è necessario:

- registrarsi sulla piattaforma dedicata ai servizi online di Invitalia, indicando un indirizzo di posta elettronica ordinario
- una volta registrati, accedere all'area riservata per compilare direttamente online la domanda

Si ricorda che si dovrà selezionare esclusivamente la 5° tipologia in elenco "Tutela Ambientale DM 07/12/2016 (Asse IV PON IC)".

PER ULTERIORI INFORMAZIONI

www.invitalia.it

www.PONIC.gov.it

Scrivere a:

info@invitalia.it

Si consiglia l'utilizzo di indirizzi di posta ordinaria non PEC

Numero azzurro 848.886 886 disponibile dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 18:00.

